

# COMUNE DI PRATO

Provincia di PRATO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCESCO FALCONI

DOTT. JURI SCARDIGLI

RAG. FULVIO FALTONI

## Sommario

---

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
CONTO ECONOMICO.....	40
STATO PATRIMONIALE.....	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	52
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	52
CONCLUSIONI.....	54

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Rag. Francesco FALCONI, Dott. Juri SCARDIGLI e Rag. Fulvio FALTONI, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 21.02.2019;

- ricevuta in data 15.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 167 del 14.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ed in particolare:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 (DGC n. 148 del 23/06/2020);

- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione, corredato dei nuovi allegati a/1, a/2 e a/3;

- i nuovi prospetti degli equilibri di bilancio ed il quadro generale riassuntivo come modificati dal DM 1 agosto 2019;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi all'esercizio antecedente a quello cui il rendiconto si riferisce;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza/insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la tabella sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 21/02/2019;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 26
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 17
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019, **precisando che lo stesso**

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Prato registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 194.590 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate completamente dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto nell'anno 2019 anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. [243](#) del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel non tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato, l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti. La documentazione giustificativa della gestione risulta conservata e registrata mediante apposite procedure informatizzate e reperibile presso gli archivi elettronici dell'Ente;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 74/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quota di disavanzo di amministrazione al 31/12/2018 pari ad euro 379.168,10= mediante applicazione al bilancio di previsione 2019;
- lo stesso non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 292.926,33 di cui euro 111.689,85 di parte corrente ed euro 181.236,48 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 16.213.558,95	€ 186.184,09	€ 207.683,33
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 93.561,38	€ 85.243,00
<b>Totale</b>	<b>€ 16.213.558,95</b>	<b>€ 279.745,47</b>	<b>€ 292.926,33</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 65.670,14;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Di seguito la tabella che riepiloga il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi con evidenziata la percentuale di copertura realizzata.

**DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asili Nido	1.440.459,92	7.820.392,88	-€ 6.379.932,96	18,42%
Corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport e altre discipline	304.768,81	966.088,63	-€ 661.319,82	31,55%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	6.532.346,37	7.260.586,82	-€ 728.240,45	89,97%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	900,00	1.284.731,92	-€ 1.283.831,92	0,07%
Serv. Cimiteriali	414.744,66	616.548,76	-€ 201.804,10	67,27%
<b>Totali</b>	<b>8.693.219,76</b>	<b>17.948.349,01</b>	<b>-€ 9.255.129,25</b>	<b>48,43%</b>

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 49.429.551,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 49.429.551,14

Nell'ultimo biennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12.2019	€ 41.983.260,07	€ 49.429.551,14
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 7.395.739,54	€ 6.164.749,06

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Evoluzione della cassa vincolata</b>			
<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 12.271.682,28	€ 7.395.739,54
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 12.271.682,28	€ 7.395.739,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 16.555.313,07	€ 17.129.010,85
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 21.431.255,81	€ 18.360.001,33
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 7.395.739,54	€ 6.164.749,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 7.395.739,54	€ 6.164.749,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 41.983.260,07			€ 41.983.260,07
Entrate Titolo 1.00	+	€ 159.240.691,13	€ 114.043.723,58	€ 20.699.712,53	€ 134.743.436,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 22.487.409,87	€ 11.224.961,12	€ 3.057.995,98	€ 14.282.957,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 73.164.998,32	€ 27.731.215,77	€ 14.744.120,85	€ 42.475.336,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 254.893.099,32</b>	<b>€ 152.999.900,47</b>	<b>€ 38.501.829,36</b>	<b>€ 191.501.729,83</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 240.544.240,50	€ 136.358.177,03	€ 24.972.317,82	€ 161.330.494,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 13.723.010,53	€ 8.864.864,23	€ 4.857.883,37	€ 13.722.747,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ 4.857.883,37	€ -	€ 4.857.883,37	€ 4.857.883,37
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 254.267.251,03</b>	<b>€ 145.223.041,26</b>	<b>€ 29.830.201,19</b>	<b>€ 175.053.242,45</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 625.848,29</b>	<b>€ 7.776.859,21</b>	<b>€ 8.671.628,17</b>	<b>€ 16.448.487,38</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 2.738.335,00	€ 2.738.335,00	€ -	€ 2.738.335,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.134.183,29</b>	<b>€ 10.285.194,21</b>	<b>€ 8.671.628,17</b>	<b>€ 18.956.822,38</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 56.028.030,00	€ 8.639.267,12	€ 4.545.427,24	€ 13.184.694,36
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 8.514.797,90	€ 200,33	€ -	€ 200,33
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 14.919.533,86	€ 280.602,02	€ 3.192.038,57	€ 3.472.640,59
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 79.692.361,76</b>	<b>€ 9.150.069,47</b>	<b>€ 7.737.465,81</b>	<b>€ 16.887.535,28</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 7.000.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 7.500.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 7.500.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 72.192.361,76</b>	<b>€ 9.150.069,47</b>	<b>€ 7.737.465,81</b>	<b>€ 16.887.535,28</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 66.161.755,91	€ 16.797.650,32	€ 7.115.374,47	€ 23.913.024,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 66.161.755,91</b>	<b>€ 16.797.650,32</b>	<b>€ 7.115.374,47</b>	<b>€ 23.913.024,79</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 66.161.755,91</b>	<b>€ 16.797.650,32</b>	<b>€ 7.115.374,47</b>	<b>€ 23.913.024,79</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.292.270,85</b>	<b>€ 10.385.915,85</b>	<b>€ 622.091,34</b>	<b>€ 9.763.824,51</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 50.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 50.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 168.072.220,47	€ 25.858.780,13	€ 3.519.846,29	€ 29.378.626,42
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 174.481.934,68	€ 23.268.528,48	€ 7.856.804,74	€ 31.125.333,22
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 49.500.000,00</b>	<b>€ 2.489.530,01</b>	<b>€ 4.956.761,06</b>	<b>€ 49.429.551,14</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Prato non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che l'andamento dell'indicatore dei tempi medi di pagamento è sensibilmente migliorato nell'anno 2016, arrivando per le annualità 2018 e 2019 ad un valore espresso con segno negativo che indica che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza delle stesse.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 30.106.133,27.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 19.675.594,46 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 19.525.395,90 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	37.992.254,40
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	15.360.665,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.955.994,87
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>19.675.594,46</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	19.675.594,46
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	150.198,56
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>19.525.395,90</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 30.106.133,27
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 49.238.408,19
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 41.510.518,65
<b>SALDO FPV</b>	€ 7.727.889,54
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 19.925.595,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 26.029.201,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.654.672,73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 4.448.933,61
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 30.106.133,27
<b>SALDO FPV</b>	€ 7.727.889,54
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 4.448.933,61
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 537.399,69
<b>RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	-€ 379.168,10
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 144.134.233,46
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 177.677.554,25

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione def nitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 144.837.763,10	€ 147.795.813,62	€ 114.043.723,58	77,16
<b>Titolo II</b>	€ 18.786.446,89	€ 14.398.532,47	€ 11.224.961,12	77,96
<b>Titolo III</b>	€ 47.269.572,13	€ 40.905.090,15	€ 27.731.215,77	67,79
<b>Titolo IV</b>	€ 41.601.067,95	€ 15.613.350,02	€ 8.639.267,12	55,33
<b>Titolo V</b>	€ 7.500.000,00	€ 200,33	€ 200,33	100

L'Organo di revisione segnala una bassa incidenza della riscossione rispetto all'accertamento di competenza per quanto riguarda le Entrate del titolo IV e, seppure in misura inferiore, anche per quanto riguarda le Entrate del titolo III, ed invita l'Ente a porre maggiore attenzione nelle procedure di incasso.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.546.650,92
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	379.168,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	203.099.436,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	159.299.799,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.962.697,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	8.864.864,23 136.835,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>34.139.558,25</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	225.198,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.737.835,00 136.835,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	230.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>36.872.591,81</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	15.360.665,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.443.373,80
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>18.068.552,94</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	150.198,56
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>17.918.354,38</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	312.201,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	45.691.757,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.996.462,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.737.835,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	230.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.825.102,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	37.547.821,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>1.119.662,59</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	487.378,93
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.607.041,52</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.607.041,52</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>37.992.254,40</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		15.360.665,07
Risorse vincolate nel bilancio		2.955.994,87
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>19.675.594,46</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		150.198,56
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>19.525.395,90</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>36.872.591,81</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	225.198,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 1019 (1)	(-)	15.360.665,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	150.198,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	3.443.373,80
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>17.693.155,82</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
20020/13	FONDO PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' PER I PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI (DL 95/2013-RESTITUZIONE) - (FINANZIATO AVANZO ACCANTONATO)	137.272,16	-137.272,16	137.272,16	-137.272,16	0,00
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		137.272,16	-137.272,16	137.272,16	-137.272,16	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
286/0	FONDO PER EVENTUALI PERDITE DI PARTECIPATE, ASSOCIAZIONI	243.980,00	0,00	235.860,40	0,00	479.840,40
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		243.980,00	0,00	235.860,40	0,00	479.840,40
<b>Fondo contenzioso</b>						
285/0	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO	583.571,73	0,00	121.820,09	0,00	705.391,82
299/0	FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	600.000,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		883.571,73	0,00	421.820,09	0,00	1.305.391,82
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
6000/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	129.276.166,82	0,00	13.054.435,31	0,00	142.330.602,13
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>		129.276.166,82	0,00	13.054.435,31	0,00	142.330.602,13
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
203/0	ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTUALE	0,00	0,00	296.500,00	0,00	296.500,00
	ACCANTONAMENTO PER RIMBORSI TARI	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
274/0	IMPOSTE E TASSE RELATIVE ALLA ISTITUZIONE DELL'I.R.A.P. DETERMINATE SULLA BASE IMPONIBILE COSTITUITA DAL COSTO ACCANT. RINN. CONTRATTUALE	0,00	0,00	27.600,00	0,00	27.600,00
292/0	FONDO FIDEIUISSIONI (vedi cap. 7000/E-U)	1.468.034,20	0,00	217.950,00	0,00	1.685.984,20
475/1	ACCANTONAMENTO SPESE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE RUOLI INFRUTTUOSI	576.502,69	0,00	20.000,00	0,00	596.502,69
252	ACCANTONAMENTO TRANSAZIONI	47.798,82	0,00	0,00	0,00	47.798,82
129/2	LEGGE 265/99: INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO -QUOTA ANNUA DA ACCANTONARE	0,00	0,00	3.268,40	0,00	3.268,40
129/1	INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO (FINANZ. AVANZO AMM.NE parte accantonata)	13.000,00	-12.926,40	12.926,40	-12.926,40	73,60
473	ACCANTONAMENTO SGRAVI E RESTITUZIONI SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	204.857,07	0,00	0,00	0,00	204.857,07
101	ACCANTONAMENTO FONDO GIURIDICO PERSONALE	0,00	0,00	76.354,47	0,00	76.354,47
	ACCANTONAMENTO RIMBORSO A PROVINCIA DI TIA TARES TARI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	374.790,02	0,00	0,00	0,00	374.790,02
	ACCANTONAMENTO DEPOSITI CAUZIONALI	1.791,15	0,00	0,00	0,00	1.791,15
203/7	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE. ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTUALE	0,00	0,00	93.950,00	0,00	93.950,00
<b>Totale Altri accantonamenti(4)</b>		2.686.773,95	-12.926,40	1.648.549,27	-12.926,40	4.309.470,42
<b>Totale</b>		133.227.764,66	-150.198,56	15.497.937,23	-150.198,56	148.425.304,77

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) e nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione Al 1/1/ 2019	Risorse vincolate applicate al bilancio Dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. Al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
				508.061,29	-	1.618.842,16	228.988,22		63,44	1.991,84	1.391.845,78	1.899.843,63
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>508.061,29</b>	<b>-</b>	<b>1.618.842,16</b>	<b>228.988,22</b>	<b>-</b>	<b>63,44</b>	<b>1.991,84</b>	<b>1.391.845,78</b>	<b>1.899.843,63</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
				6.492.488,57	189.869,13	15.679.726,27	12.623.980,29	1.727.065,73	- 67.797,54	312.406,66	1.830.956,04	8.201.373,02
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>6.492.488,57</b>	<b>189.869,13</b>	<b>15.679.726,27</b>	<b>12.623.980,29</b>	<b>1.727.065,73</b>	<b>- 67.797,54</b>	<b>312.406,66</b>	<b>1.830.956,04</b>	<b>8.201.373,02</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
				839.536,16	180.852,00	914.211,93	282.912,59	1.217.852,00	- 234.350,33	138.893,71	- 266.806,95	626.227,54
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>839.536,16</b>	<b>180.852,00</b>	<b>914.211,93</b>	<b>282.912,59</b>	<b>1.217.852,00</b>	<b>- 234.350,33</b>	<b>138.893,71</b>	<b>- 266.806,95</b>	<b>626.227,54</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
				853.007,23	-	-	-	-	-	-	-	853.007,23
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>853.007,23</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>853.007,23</b>
<b>Altri vincoli</b>												
				-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>8.693.093,25</b>	<b>370.721,13</b>	<b>18.212.780,36</b>	<b>13.135.881,10</b>	<b>2.944.917,73</b>	<b>- 302.084,43</b>	<b>453.292,21</b>	<b>2.955.994,87</b>	<b>11.580.451,42</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1.391.845,78	1.899.843,63
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	1.830.956,04	8.201.373,02
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	- 266.806,95	626.227,54
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	853.007,23
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>2.955.994,87</b>	<b>11.580.451,42</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. Al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. Al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (g)	Risorse destinate agli investim. Al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	avanzo destinato agli investimenti				1.196.737,08	451.128,41	602.479,56	8.667,60	- 8.667,60
	alienazioni patrimoniali				973.691,09	106.428,67	728.120,17	36.941,43	106.187,68
	alienazione aree peep				434.479,60	87.242,50	181.370,00	0,04	139.142,21
	contributi privati				1.606.395,96	803.129,17	1.165.395,54	26.440,09	139.427,01
	altre entrate				1.639.131,71	7.741,66	758.820,33	2.132,37	364.261,12
	oneri concessori				-	95.526,13	-	2.169,68	870.400,04
	eco su imp. Fin. FPV da avanzo destinato								95.526,13
	totale avanzo destinato al 31/12/2018			2.750.775,25					2.750.775,25
<b>Totale</b>				2.750.775,25	5.850.435,44	1.360.144,28	3.436.185,60	76.351,21	3.728.529,60
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									-
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									3.728.529,60

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 3.546.650,92	€ 3.962.697,37
FPV di parte capitale	€ 45.691.757,27	€ 37.547.821,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.962.697,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.206.344,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 2.313.459,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 209.314,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 233.578,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, non è sempre conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, laddove previsti.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 37.547.821,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.174.758,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 32.373.062,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 177.677.554.25, come risulta dai seguenti elementi:



**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 115.644.234,97	€ 144.292.465,05	€ 177.677.554,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)			€ 148.425.304,77
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 108.233.876,71	€ 129.276.166,81	€ 142.330.602,13
Accantonamento per tari studi professionali			€ 900.000,00
Fondo per rimborsi tributi e spese esecutive	556.502,69	576.502,69	€ 596.502,69
Accantonamento per restituzione quota capitale anticipazione liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 al 31/12/2019	21.452.526,83	137.272,16	
Accantonamento per fondo rischi spese legali al 31/12/2019	-	300.000,00	€ 600.000,00
Accantonamento per fondo rischi per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12/2019	1.730.131,00	1.468.034,20	€ 1.685.984,20
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12/2019	210.700,00	243.980,00	€ 479.840,40
Accantonamento flussi negativi di contratti derivati	-		
Accantonamento per fondo debiti fuori bilancio al 31/12/2019	333.670,01	583.571,73	€ 705.391,82
Accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco	13.000,00	13.000,00	€ 3.342,00
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale	637.715,00	-	€ 418.050,00
Accantonamento per transazioni	54.056,20	47.798,82	€ 47.798,82
Accantonamento per sgravi e restituzione di tributi	304.857,07	204.857,07	€ 204.857,07
Accantonamento per fondo giuridico			€ 76.354,47
Accantonamento eventuale rimborso alla Provincia della quota del tributo provinciale sui rimborsi TIA TARES TARI per istituzioni scolastiche da parte del MIUR	374.790,02	374.790,02	€ 374.790,02
Accantonamento per depositi cauzionali	1.791,15	1.791,15	€ 1.791,15
Parte vincolata (C )			€ 11.580.451,42
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	1.822.112,97	508.061,29	€ 1.899.843,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.449.283,52	6.492.488,57	€ 8.201.373,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	858.860,70	839.536,16	€ 626.227,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.007,23	853.007,23	€ 853.007,23
Altri vincoli			
Parte destinata agli investimenti (D)	1.401.442,30	2.750.775,25	€ 3.728.529,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 30.644.088,43	- 379.168,10	€ 13.943.268,46

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento

**Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione**

## dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018						
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Parte accantonata	Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Finanziamento spese di investimento						
Finanziamento di spese correnti non permanenti						
Estinzione anticipata dei prestiti						
Altra modalità di utilizzo						
Utilizzo parte accantonata	€ 150.198,56					
Utilizzo parte vincolata		€ -	€ 189.869,13	€ 180.852,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti						€ 16.480,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 133.077.566,09	€ 508.061,29	€ 6.302.619,44	€ 658.684,16	€ 853.007,23	€ 2.734.295,25

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nel corso del 2019 l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione libero.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 148 del 23.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando, non sempre in maniera esaustiva, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 148 del 23.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 211.088.047,03	€ 49.759.141,46	€ 217.039.954,92	€ 55.711.049,35
Residui passivi	€ 59.540.433,86	€ 44.802.380,40	€ 47.281.433,16	€ 32.543.379,70

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato solo in parte motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU- IMU arretrati	Residui iniziali	€ 5.347.684,69	€ 9.263.626,75	€ 7.753.274,55	€ 12.902.652,24	€ 18.507.088,15	€ 24.530.551,52	€ 21.429.992,39	€ 27.018.326,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.977.757,16	€ 7.455.055,30	€ 3.165.223,34	€ 4.145.020,15	€ 2.869.868,13	€ 5.643.446,60		
	Percentuale di riscossione	111,78%	80,48%	40,82%	22,24%	15,51%	23,01%		
Tares- Tia - Tari	Residui iniziali	€ 195.596.900,11	€ 51.199.902,46	€ 51.202.950,83	€ 55.264.921,90	€ 50.592.580,78	€ 60.271.037,91	€ 51.874.930,08	€ 56.778.777,30
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 79.856.231,14	€ 6.889.031,06	€ 6.590.438,20	€ 6.462.220,11	€ 7.499.183,36	€ 6.519.542,78		
	Percentuale di riscossione	40,83%	13,46%	12,87%	11,69%	14,82%	10,82%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 95.708.840,92	€ 37.719.687,43	€ 46.473.163,12	€ 51.590.035,57	€ 43.621.776,50	€ 52.567.654,06	€ 43.483.037,08	€ 47.616.715,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.674.878,87	€ 1.495.249,41	€ 3.295.126,13	€ 3.391.296,73	€ 3.090.712,23	€ 3.060.690,77		
	Percentuale di riscossione	3,84%	3,96%	7,09%	6,57%	7,09%	5,82%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cosap e altri)	Residui iniziali	€ 22.941.697,81	€ 9.010.004,55	€ 7.216.921,10	€ 5.407.152,07	€ 4.862.165,33	€ 5.932.423,23	€ 3.375.354,81	€ 2.792.622,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.406.737,93	€ 3.941.222,69	€ 2.732.782,67	€ 1.522.013,07	€ 1.903.812,97	€ 2.691.332,31		
	Percentuale di riscossione	41,00%	43,74%	37,87%	28,15%	39,16%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 4.948.967,79	€ 236.318,38	€ 5.284,69	€ 219.052,16	€ 2.855,85	€ 2.261,59	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 809.396,88	€ 101.318,00	€ 746,16	€ 214.513,63	€ -	€ 2.261,59		
	Percentuale di riscossione	16,35%	42,87%	14,12%	97,93%	0,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 142.330.602,13 in aumento rispetto al 2018 di 13.054.435,32

In sede di approvazione del Rendiconto 2019, avendo applicato anche negli esercizi precedenti il metodo ordinario, non è emerso, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso e per fondo debiti fuori bilancio per complessivi euro 1.305.391,82 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile:

Euro 883.571,73 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 421.820,09 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 2.400.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce 2020/2021/2022

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Nel risultato di amministrazione è stata accantonata la somma di euro 479.840,00, di cui euro 235.860,40 nel 2019, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, come previsto dal comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	Perdita bilancio 2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Firenze Fiera spa	-2.617.236,00	7,293	-€ 190.875,02	€ 190.875,00
Fidi Toscana spa	-13.751.612,00	0,0835	-€ 11.482,60	€ 11.482,00
PIN scarl	-168.950,00	19,83	-€ 33.502,79	€ 33.503,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione, visto la rilevanza dei risultati, e tenuto conto della situazione attuale di emergenza epidemiologica da Covid-19, che protrarrà i suoi effetti ancora a lungo, raccomanda all'Ente di porre la massima attenzione all'evolversi della situazione economico patrimoniale delle società partecipate, in particolare di quelle sopraindicate, e, se necessario, intervenire con variazioni per il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	73,60
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.268,40
- utilizzi	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.342,00</b>

L'accantonamento risultante nel rendiconto relativo all'anno 2018 è stato corrisposto nel corso dell'anno 2019 essendo terminato il mandato del Sindaco.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 418.050,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e un accantonamento pari a 900.000,00 a seguito della sentenza Tar Lazio N.5788/2020 (in conseguenza del ricorso proposto dal Comitato Unitario dei Professionisti della Provincia di Prato relativamente all'applicazione delle tariffe "Tari" degli studi professionali).

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.811.443,75	21.158.850,89	-3.652.592,86
203	Contributi agli investimenti	587.737,90	447.501,03	-140.236,87
205	Altre spese in conto capitale	497.046,83	218.750,55	-278.296,28
	<b>TOTALE</b>	<b>25.896.228,48</b>	<b>21.825.102,47</b>	<b>-4.071.126,01</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017	2018	2019
	0,84%	0,63%	1,39%	1,32%	1,21%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 73.002.346,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 7.278.963,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 700.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 66.423.383,21</b>

Il debito contratto nel corso dell'anno 2019 è relativo per € 350.000,00= per interventi alla scuola Marcocci e per il restante importo al fondo rotativo per la progettualità di cui al paragrafo successivo.

### Fondo Rotativo per la Progettualità

Comuni, Città metropolitane e Province, Regioni e Province Autonome (Circ.1294/2019), attraverso il Fondo Rotativo per la Progettualità, possono chiedere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di anticipare in tutto o in parte le spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati.

L'erogazione dell'intero importo avviene, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli

interessi sull'Anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari.

Il **Comune di Prato** ha posto in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 Ottobre 2004, al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie alla Progettazione Definitiva della Nuova Scuola Secondaria di I° grado, Primaria e Nuova Palestra "Pier Cironi", aderendo allo schema di contratto di anticipazione a valere sul Fondo rotativo per la progettualità – codice 04/05.02/001.02.

Il fine che l'Ente intende perseguire con il contratto di anticipazione è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie pari ad Euro 123.000,00 (prima tranche) per far fronte agli oneri per l'incarico per la redazione degli elaborati a supporto del progetto definitivo.

Parimenti, il fine che intende perseguire mediante la **seconda tranche** del contratto di anticipazione, risorse finanziarie pari ad Euro **227.000,00**, è quello di far fronte agli ulteriori oneri per l'incarico per la Progettazione Definitiva delle strutture, degli impianti elettrici e meccanici, coordinatore della sicurezza e indagini geologiche.

L'approvazione del livello di progettazione definitiva agevolerà l'avanzamento in graduatoria da parte del Comune di Prato al fine di ottenere un finanziamento statale per la costruzione della nuova scuola.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 90.903.835,74	€ 81.368.901,10	€ 73.002.346,71
Nuovi prestiti (+)	€ 1.419.290,27	€ 2.900.000,00	€ 700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 10.359.315,51	-€ 9.384.035,74	-€ 8.727.592,07
Estinzioni anticipate (-)	-€ 1.662.022,20	-€ 2.067.833,04	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 1.067.112,80	€ 185.314,39	€ 1.448.628,57
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 81.368.901,10</b>	<b>€ 73.002.346,71</b>	<b>€ 66.423.383,21</b>
Nr. Abitanti al 31/12	193.325	194.590	195.089
Debito medio per abitante	420,89	375,16	340,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 2.918.528,49	€ 2.565.991,29	€ 2.395.188,72
Quota capitale	€ 10.359.315,51	€ 9.384.035,74	€ 8.727.592,07
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 13.277.844,00</b>	<b>€ 11.950.027,03</b>	<b>€ 11.122.780,79</b>

L'ente nel 2019 ha effettuato un'operazione di rinegoziazione del mutuo sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti Spa e trasferito al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del D.L. n.269 del 2003, noto anche come "Mutuo M.E.F.". In particolare con Decreto del 30 Agosto 2019 n.81729 (Decreto MEF) il Ministero dell'Economia e Finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che potevano essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni. Nell'allegato A del Decreto di cui sopra è stato individuato per il Comune di Prato il seguente mutuo:

- Mutuo Ordinario Posizione 4340039/01 scadenza ammortamento 31/12/2034, tasso di interesse fisso 4,089%, importo finanziamento concesso Euro 130.144,91 debito residuo al 01/01/19 Euro 42.016,77.

Tale operazione ha comportato:

- a) diminuzione del tasso di interesse applicato al finanziamento in ammortamento;
- b) diminuzione dell'importo della rata annuale del finanziamento in ammortamento;
- c) ottenimento di risparmi sulle rate del mutuo che libereranno risorse per interventi sul territorio.

	<b>IMPORTI</b>
Mutui estinti e rinegoziati	€ 130.144,91
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 12.079,36
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

## Concessione di garanzie

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019
2A Centro Promozionale Polisportivo Srl		€ 308.946,74	fideiussioni	€ -
Edilizia Pubblica Pratese		€ 1.687.903,40	fideiussioni	€ -
A.C. Coiano Santa Lucia Associazione Sportiva Dilettantistica		€ 344.293,41	fideiussioni	€ -
<b>TOTALE</b>		€ 2.341.143,55		€ -

Al momento le tre società/enti per le quali sono in essere le garanzie risultano in regola con i pagamenti ed attualmente non ci sono state richieste di escussione nei confronti dell'Ente

Comunque sono previsti accantonamenti nel risultato pari ad euro 1.685.984,20 per fondo rischi fideiussioni rilasciate a garanzie di mutui ad altri soggetti.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,25%.

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

## Strumenti di finanza derivata

Il Comune di Prato ha in essere un contratto derivato (Interest Rate Swap) per un valore nominale iniziale complessivo pari a Euro 67.524.044,17 sottoscritto in data 29 Giugno 2006 con Dexia Crediop Spa. Tale operazione prevede un corridoio di oscillazione del tasso di interesse (*collar*) delimitato da un livello di tasso massimo (*tasso cap*) e da un livello di tasso minimo (*tasso floor*). I flussi finanziari sono regolati con cadenza semestrale: l'operazione avrà termine il 30/06/2026. I tassi applicati sono descritti nella relazione della Giunta al rendiconto. In data 31 dicembre 2019 il contratto derivato in questione presenta un valore di mercato pari a Euro 4.516.190,00 negativi per l'Ente, a fronte di un valore negativo di Euro 5.366.658,32 al 31/12/2018.

Il valore di mercato del derivato (*Fair Value*) è stato determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n.394.

I differenziali determinati dal contratto *collar* per l'anno 2019 ammontano ad Euro 1.386.531,31 negativi per il Comune: tali somme sono state regolarmente pagate dall'Ente, anche a seguito della sentenza della Corte di Londra che ha determinato la definitiva soccombenza dell'Ente nel relativo contenzioso con Dexia Crediop S.p.A.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista

dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi avendo già stanziato in bilancio le somme necessarie ai pagamenti dei flussi semestrali.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 37.992.254,40
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 19.675.594,46
- W3\* (equilibrio complessivo): € 19.525.395,90

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamento e recupero dell'evasione ma che perdura la difficoltà di riscossione degli accertamenti e seguiti. In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
<b>Recupero evasione IMU-ICI-TASI</b>	€ 11.127.350,35	€ 1.342.914,18	€ 6.576.000,00	€ 28.820.414,00
<b>Recupero evasione TIA/TARES</b>	€ 2.360.087,99	€ 290.859,52	€ -	€ 9.968.515,45
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ 833.675,20	€ 162.982,39	€ 168.000,00	€ 892.342,19
<b>Recupero evasione altri tributi (I.C.P.)</b>	€ 2.976,57	€ 1.633,32	€ 70.000,00	€ 716.546,42
<b>TOTALE</b>	€ 14.324.090,11	€ 1.798.389,41	€ 6.814.000,00	€ 40.397.818,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 26.447.893,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.996.182,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 891.511,46	
Residui al 31/12/2019	€ 24.343.222,53	92,04%
Residui della competenza	€ 12.525.700,70	
Residui totali	€ 36.868.923,23	
FCDE al 31/12/2019	€ 40.397.818,06	109,57%

**In merito, vista la rilevante mole di residui, si osserva e si ribadisce che l'Ente deve intraprendere ogni e qualsiasi ulteriore iniziativa per assicurare il massimo recupero possibile delle somme da incassare.**

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 603.258,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.301.363,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.291.463,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.109.262,95	
Residui al 31/12/2019	€ 119.162,52	9,16%
Residui della competenza	€ 737.972,20	
Residui totali	€ 857.134,72	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 6.040,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 0,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.211,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 7.211,49	
Residui al 31/12/2019	€ 0,05	100,00%
Residui della competenza	€ 1.442,59	
Residui totali	€ 1.442,64	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **TARES-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 2.965.091,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 conseguentemente alla determinazione di un abbattimento tariffario di circa il 5% .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.385.701,59	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.801.163,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.009.131,56	
Residui al 31/12/2019	€ 41.575.407,03	82,51%
Residui della competenza	€ 12.111.515,56	
Residui totali	€ 53.686.922,59	
FCDE al 31/12/2019	€ 46.390.185,92	86,41%

**L'Organo di revisione ribadisce quanto espresso in premessa del paragrafo in relazione all'attività di incasso dell'arretrato.**

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 3.419.978,27	€ 5.236.062,39	€ 4.240.131,71
Riscossione	€ 3.419.978,27	€ 5.236.062,39	€ 4.240.131,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 2.000.000,00	58,48%
2018	€ 3.548.000,00	67,76%
2019	€ 2.601.000,00	61,34%

**L'Organo di revisione, ritenuto che l'Ente debba tendere ad evitare l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali i proventi da permessi di costruire, per il finanziamento della spesa corrente, suggerisce di porre una maggiore attenzione all'equilibrio di parte corrente.**

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate nel 2019 sono le seguenti:

	2019	
accertamento	€	9.674.680,27
riscossione	€	3.947.184,17
%riscossione		40,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 14.778.074,18	€ 9.305.183,82	€ 9.674.680,27
fondo crediti dubbia esigibilità (-)	€ 5.410.000,00	€ 4.370.000,00	€ 4.743.000,00
spese per elaborazione verbali (-)	€ 1.243.650,22	€ 894.613,47	
entrata netta	€ 8.124.423,96	€ 4.040.570,35	€ 4.931.680,27
entrata vincolata	€ 4.062.211,98	€ 2.020.285,18	€ 2.465.840,14
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.423.273,72	€ 1.589.258,18	€ 2.235.840,14
% per spesa corrente	84,27%	78,67%	90,67%
destinazione a spesa per investimenti	€ 703.499,02	€ 431.000,00	€ 230.000,00
% per Investimenti	17,32%	21,33%	9,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### CDS

	Importo	%	Ril ev ato
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.201.391,10		
Residui riscossi nel 2019	€ 2.721.595,59		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.410.695,86		
Residui al 31/12/2019	€ 42.069.099,65	83,80%	
Residui della competenza	€ 5.727.496,10		
Residui totali	€ 47.796.595,75		
FCDE al 31/12/2019	€ 45.925.073,24	96,08%	

che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Con riferimento alla entrate di natura tributaria e sanzionatoria, in particolare di quelle provenienti da recupero di evasione, l'Organo di revisione, in base ai dati comunicati dall'Ente, constata le evidenti difficoltà riscontrate nel loro incasso. Invita l'Ente a monitorare costantemente i progressivi incassi raffrontandoli con la previsione. Invita inoltre a rafforzare l'attività di accertamento e riscossione ed a mettere in atto tutte le opportune procedure ed i necessari correttivi per evitare possibili mancati incassi che potrebbero determinare problematiche per il mantenimento degli equilibri di bilancio.**

**Tutto quanto sopra da mettere in atto con ancora più attenzione nell'ambito della gestione dell'anno 2020, dove la capacità e la velocità di riscossione dei crediti assumono particolare rilevanza soprattutto in considerazione delle difficoltà che potrebbero venire evidenziate dal diffondersi della pandemia da Covid-19, che presumibilmente accentuerà le difficoltà di imprese e cittadini nel far fronte agli obblighi tributari.**

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 237.315,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.195.155,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.376.586,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 17.279,50	
Residui al 31/12/2019	€ 2.835.847,72	54,59%
Residui della competenza	€ 1.516.294,96	
Residui totali	€ 4.352.142,68	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.900.280,02	43,66%

L'FCDE si riferisce al Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (permanente e temporanea).

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	36.373.560,48	36.081.758,38	-291.802,10
102	imposte e tasse a carico ente	2.611.161,71	2.413.275,35	-197.886,36
103	acquisto beni e servizi	95.682.880,12	90.531.004,39	-5.151.875,73
104	trasferimenti correnti	23.242.436,64	24.607.197,70	1.364.761,06
107	interessi passivi	3.077.263,66	2.584.562,75	-492.700,91
108	altre spese per redditi di capitale	350.363,65		-350.363,65
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	759.005,84	572.517,56	-186.488,28
110	altre spese correnti	2.778.392,88	2.509.483,38	-268.909,50
<b>TOTALE</b>		<b>164.875.064,98</b>	<b>159.299.799,51</b>	<b>-5.575.265,47</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.991.648,48.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 40.111.154,13.

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 39.578.033,78	€ 36.037.837,75
Spese macroaggregato 103	€ 887.224,38	€ 232.393,97
Spese macroaggregato 104	€ 2.223.481,56	€ -
Spese macroaggregato 107		€ -
Spese macroaggregato 109		€ 91.122,97
Irap macroaggregato 102		€ 2.069.969,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 42.688.739,72</b>	<b>€ 38.431.324,42</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 2.577.585,59</b>	<b>€ 4.239.792,76</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 40.111.154,13</b>	<b>€ 34.191.531,66</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Le modalità di calcolo utilizzate per la verifica del rispetto del limite di spesa del valore medio del triennio 2011-2013 sono coerenti con le indicazioni e gli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - nella Deliberazione n.25 del 2014; inoltre per la determinazione delle componenti di spesa di personale e di quelle da escludere dall'ammontare della stessa, ai fini della verifica del rispetto del suddetto limite, è stato considerato lo schema riportato nell'Allegato alla Delibera della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie - n. 13 del 2015.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

**L'Ente ha provveduto ad approvare il Bilancio di previsione 2019-2021 in data 4 aprile 2019 anziché entro il 31 marzo 2019.**

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

**L'Ente ha provveduto ad approvare il Rendiconto di gestione 2018 in data 23 maggio 2019 anziché entro il 30 aprile 2019.**

-

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

il rispetto dei suddetti vincoli

- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societaria.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, rispetto al quale non emergono ulteriori dismissioni oltre a quella di Fidi Toscana Spa, che si prevede di concludere entro dicembre 2020.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

	Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2019	perdita al 31/12/2019	Importo versato per la ricostituzione e del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
	Alia Spa	16,04%	166.742.960,00	- 80.567,00	0,00	Necessità di Requilibrio del contratto di servizio	-	nessuno
	Politeama Spa	35%	2.047.539,00	- 25.438,00	0,00	accantonamento fondo svalutazione crediti per emergenza COVID a lento recupero	-	2012-2013-2014

Il "Fondo accantonamenti perdite" stanziato sul 2019, calcolato sugli ultimi bilanci di esercizio disponibili (ovvero i bilanci di esercizio 2017) è pari ad euro 235.860,40.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Il piano ordinario annuale di razionalizzazione ex art. 20 TUSP:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla BDAP (che prevede il monitoraggio delle partecipazioni detenute e del piano di razionalizzazione adottato al 31/12/2018, mentre il piano di razionalizzazione al 31/12/2019 sarà

trasMESSO nel 2021).

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 tramite applicativo Con.Te. in data 03/01/2020 (PG 938/2020)

Si riportano le seguenti verifiche ordinarie:

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) L'Ente ha rispettato quanto disposto dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della l. n. 244/2007 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).		X	Non sussiste il caso
2) La deliberazione di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5, comma 1, e 7 del d.lgs. n. 175/2016.		X	Non sussiste il caso
3) L'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato posto in consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Ente.		X	Non sussiste il caso
4) L'atto deliberativo di costituzione di società è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.		X	Non sussiste il caso
5) Nel caso in cui all'atto costitutivo abbia partecipato anche un socio privato, la scelta di quest'ultimo è avvenuta con procedure a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016.		X	Non sussiste il caso
6) Partecipazioni in corso di dismissione	X		Fidi Toscana Spa (chiusura iter entro dicembre 2020 con vendita delle quote alla Regione Toscana)
7) verifica sulla solidità patrimoniale	X		Necessità di ricapitalizzazione di Gida Spa.

È stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

	<i>Osservazioni</i>
1) art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)	L'assemblea di Sori Spa in data 19 aprile 2019 ha scelto un consiglio di amministrazione di tre membri anziché un amministratore unico, trasmettendo l'atto motivato alla Corte dei Conti e al MEF con PEC in data 13/05/2019. Anche l'assemblea di Edilizia Pubblica Pratese, in data 26/11/2019, ha optato per un consiglio di amministrazione di tre persone anziché un amministratore unico, inviando comunicazione via PEC alla Corte dei Conti e al MEF in data 12/12/2019. In entrambi i casi non sono pervenute osservazioni.
2) art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)	Verifiche effettuate

3) art. 1, comma 718 della l. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate)	Non esiste fattispecie
4) art. 1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi)	Verifiche effettuate
5) art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza)	Non esiste fattispecie
6) art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta)	Non esiste fattispecie
7) art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)	Verifiche effettuate, le società in house reclutano personale con regole di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità, e sono dotate di regolamenti interni.
8) in materia di adeguamento statuti societari	Verificato già dopo l'entrata in vigore del TUSP
9) <i>(per le società in house)</i> art. 16 del D.Lgs. 175/2016	verificato
10) <i>(per le società miste)</i> art. 17 del D.Lgs. 175/2016	verificato

Evidenze di rischio: le società a controllo pubblico (Consiag servizi Comuni Srl, Edilizia Pubblica Pratese Spa e Sori Spa) sulla base delle linee guida fornite dal Comune hanno approvato per il 2018 la «relazione sul governo societario» ex 6, comma 4 del Dlgs 175/2016, che è documento integrante degli ultimi bilanci di esercizio 2019. Le relazioni sulla gestione 2019 evidenziano, in via generale, la necessità di un attento monitoraggio sul 2020 per verificare gli effetti e l'impatto dell'emergenza sanitaria COVID19 sul fronte dei ricavi.

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferim ento	riferimento
				art.242 5 cc	DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	116.269.978,7 6	114.579.953,5 7		
2	Proventi da fondi perequativi	31.542.160,10	31.542.160,10		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.688.520,59	16.329.388,12		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.397.872,47	14.881.792,67		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.186.168,52	1.439.267,05		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	104.479,60	8.328,40		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.801.266,60	19.117.682,97	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	8.633.135,68	7.442.462,83		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	122.579,80	149.166,12		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	11.045.551,12	11.526.054,02		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	16.076.380,19	15.963.384,86	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>200.378.306,2 4</b>	<b>197.532.569,6 2</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.177.594,26	1.189.130,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	87.488.178,73	92.786.715,27	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.003.223,84	1.096.482,26	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	25.281.678,89	23.664.978,33		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	24.834.177,86	23.433.057,01		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	130.000,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	317.501,03	231.921,32		
13	Personale	35.729.762,49	35.385.053,73	B9	B9

14	Ammortamenti e svalutazioni	47.192.099,82	44.771.257,19	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	21.541.969,76	20.822.852,35	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	300.000,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	25.350.130,06	23.948.404,84	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.530,94	16.562,09		
15				B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.537.282,96	958.298,32	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.778.374,12	2.207.513,49	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>202.189.726,05</b>	<b>202.075.991,66</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-1.811.419,81</b>	<b>-4.543.422,04</b>	-	-
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	2.882.263,28	3.434.422,40	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	2.882.263,28	3.434.422,40		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
		553.454,92	743.894,97		
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.435.718,20</b>	<b>4.178.317,37</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.588.034,33	3.427.627,31	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	2.588.034,33	3.427.627,31		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.588.034,33</b>	<b>3.427.627,31</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>847.683,87</b>	<b>750.690,06</b>	-	-
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	<b>D18</b>
23	Svalutazioni	0,00	183.393,89	D19	<b>D19</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>-183.393,89</b>		
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	4.223.806,47	5.201.517,95	E20	E20
a					
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		

	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	44.903.225,10	26.652.849,06		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.586.116,37	36.616.086,53		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	149.125,32	82.205,10		
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>50.862.273,26</b>	<b>68.552.658,64</b>		
25		<b>Oneri straordinari</b>			E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	25.953.653,69	53.921.641,16		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	22.223,17	1.350,41		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	131.219,82	114.362,17		E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>26.107.096,68</b>	<b>54.037.353,74</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>24.755.176,58</b>	<b>14.515.304,90</b>	-	-
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>23.791.440,64</b>	<b>10.539.179,03</b>	-	-
26		Imposte (*)	2.150.684,36	2.131.488,96	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21.640.756,28</b>	<b>8.407.690,07</b>	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, motivato dai seguenti elementi:

- incremento dei componenti positivi della gestione (ricavi), di euro 3 milioni circa, dovuto all'aumento dei proventi da tributi e degli altri ricavi e proventi diversi. Sono stati effettuati i risconti passivi sui contributi agli investimenti ricevuti e sui ricavi da concessioni pluriennali;
- i componenti negativi della gestione (costi), sono rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, dall'analisi del risultato di gestione, depurato della parte straordinaria (area E) emerge un miglioramento dell'equilibrio economico, con un saldo di Euro – 1.811.419,8 rispetto al risultato del precedente esercizio, che era pari ad euro -4.543.422,04.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari (C19), per € 2.882.263,28, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Publiacqua SpA	0,06	€ 10.907,90
Pratofarma Spa	20,00	€ 410.600,00
Consiag SpA	36,60	€ 2.460.755,38

I proventi da partecipazione relativi a Pratofarma spa comprendono, oltre al dividendo sul Bilancio 2018 per euro 110.600,00, anche una distribuzione straordinaria di riserve, per euro 300.000,00.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Per alcune tipologie di beni mobili l'Ente ha applicato percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate nel Principio, in considerazione della vita utile prevista dei beni, come da facoltà prevista dal Principio stesso.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
€ 20.171.712,12	€ 20.822.852,35	€ 21.541.969,76

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>			
CE5.2.9.02.01.0			-4.223.806,47
01	Permessi di costruire	CE E 24 a	
CE5.2.2.01.01.0			-1.295.450,21
01	Insussistenze del passivo	CE E 24 c	
CE5.2.3.01.01.0			-3.289,94
01	Entrate per rimborsi di imposte indirette	CE E 24 c	
CE5.2.3.99.99.0			-43.604.484,95
01	Altre sopravvenienze attive	CE E 24 c	
CE5.2.4.01.01.0			-50,00
01	Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	CE E 24 d	
CE5.2.4.01.08.0			-56.443,80
01	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	CE E 24 d	
CE5.2.4.01.08.0			-48.275,89
12	Plusvalenza da alienazione di Infrastrutture stradali	CE E 24 d	
CE5.2.4.01.08.9			-24.474,38
99	Plusvalenza da alienazione di beni immobili n.a.c.	CE E 24 d	
CE5.2.4.01.10.0			-30.160,44
01	Plusvalenza da alienazione di diritti reali	CE E 24 d	
CE5.2.4.01.99.9			-29.678,36
99	Plusvalenza da alienazione di beni materiali n.a.c.	CE E 24 d	
CE5.2.4.02.01.0			-582.821,62
01	Plusvalenza da cessione di Terreni agricoli	CE E 24 d	
CE5.2.4.02.01.0			-814.211,88
02	Plusvalenza da cessione di Terreni edificabili	CE E 24 d	
CE5.2.9.99.99.9			-149.125,32
99	Altri proventi straordinari n.a.c.	CE E 24 e	
			<b>-50.862.273,26</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b>			
CE5.1.1.03.02.0			239.999,67
01	Rimborsi di imposte e tasse correnti	CE E 25 b	
CE5.1.1.99.99.9			479.279,50
99	Altre sopravvenienze passive	CE E 25 b	
CE5.1.2.01.01.0			25.234.374,52
01	Insussistenze dell'attivo	CE E 25 b	
CE5.1.4.01.07.9			815,87
99	Minusvalenza da Alienazione di hardware n.a.c.	CE E 25 c	
CE5.1.4.01.08.0			1.335,34
03	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	CE E 25 c	
CE5.1.4.01.08.0			16.100,96
	Minusvalenza da alienazione di Infrastrutture stradali	CE E 25 c	

12				
CE5.1.4.01.08.0	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso strumentale	CE E 25 c		1.765,74
17				
CE5.1.4.01.99.9	Minusvalenza da alienazione di beni materiali n.a.c.	CE E 25 c		870,38
99				
CE5.1.4.02.01.0				
02	Minusvalenza da cessione di Terreni edificabili	CE E 25 c		1.334,88
CE5.1.9.01.01.9				
99	Altri oneri straordinari	CE E 25 d		131.219,82
				<b>26.107.096,68</b>

Il risultato dell'esercizio beneficia anche di una riduzione degli oneri straordinari di gestione, tale da restituire comunque un margine positivo, pur a fronte di una contestuale diminuzione dei proventi straordinari.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici si è riscontrato che le voci più rilevanti dei componenti straordinari della gestione sono le sopravvenienze attive e le insussistenze dell'attivo, le quali sono state alimentate principalmente da minori e maggiori entrate di natura tributaria e patrimoniale, rivalutazioni di beni culturali e manutenzioni straordinarie e/o costruzione di alloggi dell'edilizia popolare pubblica eseguiti dal soggetto gestore, da riconsiderare tra i beni di proprietà comunale.

### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				
		0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6

9	Altre	1.754.243,25	1.756.282,81	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.754.243,25</b>	<b>1.756.282,81</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	<b>221.873.213,72</b>	<b>215.858.68</b>		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	56.959,91	60.037,28		
1.3	Infrastrutture	189.549.688,59	184.056.332,00		
1.9	Altri beni demaniali	32.266.565,22	31.741.814,40		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>433.915.743,51</b>	<b>427.424.905,55</b>		
2.1	Terreni	44.429.234,04	43.653.468,09	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	332.113.876,96	327.320.532,12		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	203.328,07	142.713,16	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	350.862,70	366.026,69		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	594.490,19	678578,22		
2.7	Mobili e arredi	601.730,74	597.997,51		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	55.622.220,81	54.665.590,76		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>51.221.815,89</b>	<b>53.363.453,69</b>	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>707.010.773,12</b>	<b>696.646.543,92</b>		
I V	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	124.974.640,18	125.430.412,51	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	4.026.781,86	3.885.440,54	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	118.326.283,11	118.700.930,82	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	2.621.575,21	2.844.041,15		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c	BIII2c
				BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>124.974.640,18</b>	<b>125.430.412,51</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>833.739.656,55</b>	<b>823.833.239,24</b>	-	-
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>	65.450,22	118.404,16	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>65.450,22</b>	<b>118.404,16</b>		

II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	14.607.407,69	14.967.228,41		
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	<i>b Altri crediti da tributi</i>	14.607.407,69	14.967.228,41		
	<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.351.705,30	16.955.311,04		
	<i>a verso amministrazioni pubbliche</i>	16.023.309,22	16.370.065,63		
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	<i>c imprese partecipate</i>	2.500,00	101.500,00	CII3	CII3
	<i>d verso altri soggetti</i>	2.325.896,08	483.745,41		
3	Verso clienti ed utenti	21.045.219,75	23.076.379,65	CII1	CII1
4	Altri Crediti	20.705.020,05	26.837.493,19	CII5	CII5
	<i>a verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	3.444.067,07	3.807.640,26		
	<i>c altri</i>	17.260.952,28	23.029.852,93		
	<b>Totale crediti</b>	<b>74.709.352,79</b>	<b>81.836.412,29</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I V	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	49.429.551,14	41.983.260,07		
	<i>a Istituto tesoriere</i>	49.429.551,14	41.983.260,07		CIV1a
	<i>b presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>49.429.551,14</b>	<b>41.983.260,07</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>124.204.354,15</b>	<b>123.938.076,52</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	1.129.936,96	702.283,48	D	D
2	Risconti attivi	226.774,50	217.096,26	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>1.356.711,46</b>	<b>919.379,74</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>959.300.722,16</b>	<b>948.690.695,50</b>	-	-

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	15.008.360,25	6.600.670,18	AI	AI
II	Riserve	728.818.282,83	728.083.833,27		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
a	<i>da capitale</i>	67.217.230,23	81.595.445,47	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	66.852.453,72	65.662.231,83		
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	592.127.023,67	577.982.114,82		
e	Risultato economico dell'esercizio	2.621.575,21	2.844.041,15		
III		21.640.756,28	8.407.690,07	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>765.467.399,36</b>	<b>743.092.193,52</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	6.094.702,24	3.570.345,68	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>6.094.702,24</b>	<b>3.570.345,68</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	67.242.214,08	79.582.387,57		
a	<i>prestiti obbligazionari v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	27.484.279,30	32.966.800,58	D1e D2	D1
b	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
c	<i>verso altri finanziatori</i>	39.757.934,78	46.615.586,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	23.275.727,71	27.469.793,40	D7	D6
3	Acconti	0,00	75.650,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	11.144.424,72	12.172.543,32		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	5.634.306,85	4.999.650,97		
c	<i>imprese controllate</i>	129.974,99	345.584,75	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	143.868,16	74.456,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	5.236.274,72	6.752.851,60		
5	Altri debiti	12.875.500,80	14.956.398,36	D12,D13,D14	D11,D12,D13

a	Tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.471.622,16	8.128.540,85		
b	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	Altri	5.938.860,81	6.158.432,83		
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>114.537.867,31</b>	<b>134.256.772,65</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	2.500.199,93	2.676.002,35	E	E
II	Risconti passivi	70.700.553,32	65.095.381,30	E	E
1	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	68.966.402,21	63.313.017,75		
a	da altri soggetti	65.516.139,13	62.481.547,02		
b		3.450.263,08	831.470,73		
2	Concessioni pluriennali	1.734.151,11	1.780.363,55		
3	Altri risconti passivi	0,00	2.000,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>73.200.753,25</b>	<b>67.771.383,65</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>959.300.722,16</b>	<b>948.690.695,50</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	39.069.003,91	35.306.651,26		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.687.903,40	1.724.503,16		
	7) garanzie prestate a altre imprese	653.240,15	700.738,18		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>41.410.147,46</b>	<b>37.731.892,60</b>	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che tutti gli inventari di settore (immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali – beni immobili e beni mobili -, immobilizzazioni finanziarie e rimanenze), sono stati aggiornati nel 2019.

Si segnala che da una più accurata stima del valore dei beni culturali é emerso un incremento di € 1.100 milioni circa, dovuto ai restauri delle opere effettuati nel 2019 e alla riconsiderazione di beni di proprietà comunale esposti presso chiese e/o altre istituzioni..

L'Ente ha proseguito il lavoro sulla corretta valorizzazione delle Schede Opera relative ai lavori in corso

di esecuzione. Ciò ha permesso di rettificare il valore delle immobilizzazioni in corso e di incrementare il valore dell'attivo patrimoniale, in particolare delle infrastrutture demaniali, dei fabbricati scolastici e degli impianti sportivi. A seguito delle movimentazioni dell'anno, il valore delle immobilizzazioni in corso è passato da euro 53.363.453,69 del 2018 ad euro 51.221.815,89 al 31/12/2019 (SP\_A\_B\_III\_3\_).

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Pertanto le partecipazioni sono state iscritte nello stato patrimoniale al "metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente"(SP\_A\_B\_IV\_).

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari ad euro 212.782.428,32 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Esso differisce dal fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo del fondo svalutazione crediti relativo ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e reiscritti nell'attivo patrimoniale in co.ge., come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti:

crediti dello SP C)_II	74.709352,79	+
FCDE	142.330.602,13	+
residui attivi	<u>217.039.954,92</u>	=

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

risultato economico dell'esercizio	21.640.756,28	+
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	1.336.553,63	+
contributo permesso di costruire restituito	-146.331,74	-
variazioni partecipazioni imprese controllate/partecipate	-233.306,39	+
variazione riserve indisponibili da partecipazioni senza valore di liquidazione	-222.465,94	+
variazione al patrimonio netto	<u>22.375.205,84</u>	=

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I		Fondo di dotazione	15.008.360,25
II		Riserve	728.818.282,83
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00
	b	<i>da capitale</i>	67.217.230,23
	c	<i>da permessi di costruire</i>	66.852.453,72
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	592.127.023,67
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.621.575,21
III		Risultato economico dell'esercizio	21.640.756,28
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>765.467.399,36</b>

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto con Fondo di dotazione pari ad euro 15.008.360,25, incrementato rispetto all'anno 2018.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio di € 21.640.756,28 a Fondo di dotazione.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

F.R. Spese Legali	600.000,00
F.R. Fidejussioni	1.685.984,20
F. Debiti Fuori Bilancio	705.391,82
F. Perdite Partecipate	479.840,00
F. Indennità Fine Mandato Sindaco	3.342,00
F. Spese Attività Riscossione Ruoli Infruttuosi	596.502,69
F. Transazioni	47.798,82
F. Rimborsi e Sgravi tributi	204.857,07
F. Rimborso a Provincia quota MIUR	374.790,02
F. Depositi cauzionali	1.791,15
F. Rinnovo contrattuale personale	418.050,00

Fondo Giuridico personale	76.354,47
Fondo TARI studi professionali	900.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.094.702,24</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

debiti dello SP D)	114.537.867,31	+
debiti di finanziamento D)_1	-67.242.214,08	-
erario c/iva parte di D)_5_a	-16.316,58	-
Debiti per altri interessi passivi pagati ad altri soggetti parte di D)_1	6,06	+
Fatture da Ricevere per Debiti verso altri finanziatori parte di D)_1	2.090,45	+
residui passivi titoli 1-2-3-7	<u>47.281.433,16</u>	=

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.734.151,11 riferite a concessioni cimiteriali di durata quarantennale e contributi agli investimenti per euro 68.966.402,21 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni centrali, Regione, altri Comuni e altri soggetti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.186.168,52 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dal contributo.

Tra i ratei passivi è stato rilevato il trattamento accessorio e premiante relativo alla spesa del personale (quota FPV), per euro 2.441.514,74.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente.

La voce 1) "impegni su esercizi futuri" è stata popolata con l'importo totale del FPV di spesa (esclusa quota di cui sopra, relativa alla spesa del personale).

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo

verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Per quanto esposto nella presente relazione, il Collegio formula le seguenti osservazioni:

1. Per quanto concerne i rapporti con gli organismi partecipati, in riferimento alle previsioni dell'art. 11, c. 6, lettera j) del D.Lgs 118/2011, si evidenzia la mancata riconciliazione di alcune posizioni contabili tra l'Ente e talune società partecipate. Tuttavia, si osserva che la maggior parte dei saldi reciproci risultano esattamente riconciliati. Per i saldi non riconciliati si invita ad effettuare la riconciliazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine del corrente esercizio 2020.
2. Si esprime apprezzamento per la notevole riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori rispetto al biennio 2014-2015, come misurati dall'indicatore di tempestività dei pagamenti ( - 4,33 giorni)
3. In considerazione del mancato rispetto da parte dell'Ente, come già nel 2019 per il rendiconto 2018, del termine del 30 giugno dell'anno successivo per l'approvazione del rendiconto 2019, pur tenendo conto della particolare situazione determinatasi in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, si rinnova la raccomandazione ad adottare misure atte a favorire il rispetto del termine legale di approvazione dei rendiconti, in particolare la tempestiva assunzione degli impegni di spesa, l'eventuale pre-riaccertamento dei residui in corso d'anno e la determinazione dell'FPV nel corso dell'esercizio da rendicontare.
4. Per quanto concerne i debiti fuori bilancio, si rileva un sostanziale assestamento di tale fenomeno, entro limiti fisiologici, sia per ammontare che per tipologia.
5. Con il rendiconto 2019 si è manifestato il totale rientro dal disavanzo ordinario e straordinario degli anni precedenti.
6. Il Collegio rinnova l'invito a porre in essere azioni finalizzate ad accelerare sia la velocità di riscossione delle entrate di natura tributaria in conto competenza, sia la velocità di smaltimento dei relativi residui attivi, ribadendo l'importanza di proseguire nell'attività di incremento della capacità di riscossione.
7. Con riferimento al contenzioso legale in essere, il Collegio si riserva di monitorare comunque l'andamento del contenzioso in essere rispetto agli importi accantonati a tale titolo.
8. In merito ai contratti di finanza derivata stipulati dall'Ente, si prende atto che l'Ente ha pagato interamente nel corso dell'esercizio 2019 i flussi finanziari negativi maturati nello stesso anno. Il Collegio rinnova l'invito all'Ente a valutare di porre in essere tutte le possibili azioni, tecnicamente percorribili, al fine di addivenire allo scioglimento del contratto in essere.
9. Per quanto riguarda la spesa di investimento, anche in relazione alle conseguenze dovute alla recente emergenza epidemiologica, il Collegio invita l'Ente ad effettuare attente valutazioni in ordine alla effettiva sostenibilità delle maggiori spese correnti che ne derivano, sia in termini di oneri finanziari che di spese di gestione delle opere finanziate, nonché a dedicare maggiore attenzione al collegamento dei cronoprogrammi degli investimenti con la contabilità finanziaria.
10. Si osserva una positiva gestione della liquidità, senza alcun ricorso nel 2019 ad anticipazioni di tesoreria.
11. Si osserva la destinazione di proventi da permessi di costruire al finanziamento di spese correnti; ritenuto che l'Ente debba tendere ad evitare l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali i proventi da permessi di costruire, per il finanziamento della spesa corrente, suggerisce di ricercare un effettivo equilibrio di parte corrente, per assicurare maggiore solidità al bilancio visto che i proventi per permessi di costruire hanno, come loro natura, un andamento

difficilmente prevedibile, soprattutto in questo periodo dove la situazione economica generale risente e risentirà delle conseguenze determinate dalla recente emergenza sanitaria.

12. Il risultato economico della gestione caratteristica presenta un saldo negativo di euro 1.811.420, con un miglioramento rispetto al corrispondente risultato del precedente esercizio.  
Il risultato dell'esercizio è pari ad euro 21.640.756,28= e denota un significativo miglioramento rispetto al corrispondente valore del 2018 (utile di euro 8.407.690,07=); il risultato positivo è frutto, in particolare, della differenza tra l'ammontare dei proventi straordinari e gli oneri straordinari che ammonta ad euro 24.755.176,58=.  
L'Organo di revisione, in ogni caso, ritiene che l'equilibrio economico costituisca un obiettivo primario da raggiungere per assicurare stabilità nella funzionalità dell'Ente.
13. l'Ente ha conseguito nel 2019 l'obiettivo relativo al saldo di finanza pubblica.
14. Prosegue la positiva tendenza alla riduzione dello stock di debito e della connessa spesa annua per interessi passivi e rimborso delle quote di capitale.
15. Si esprime apprezzamento circa la predisposizione da parte dell'Ente di una batteria di dieci indicatori, descritti nella relazione tecnica allegata al rendiconto, finalizzati a misurare il grado di solidità finanziaria dell'Ente ed il relativo sviluppo temporale, con particolare riferimento alla liquidità, alla formazione dei residui, alla velocità di pagamento dei debiti, al rientro dal disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui e dall'appostazione dell'FCDE conseguenti all'armonizzazione contabile, all'evoluzione dello stock di indebitamento.
16. I parametri di deficitarietà strutturale non presentano indicatori oltre la soglia.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Prato, 17 Luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCESCO FALCONI

DOTT. JURI SCARDIGLI

RAG. FULVIO FALTONI